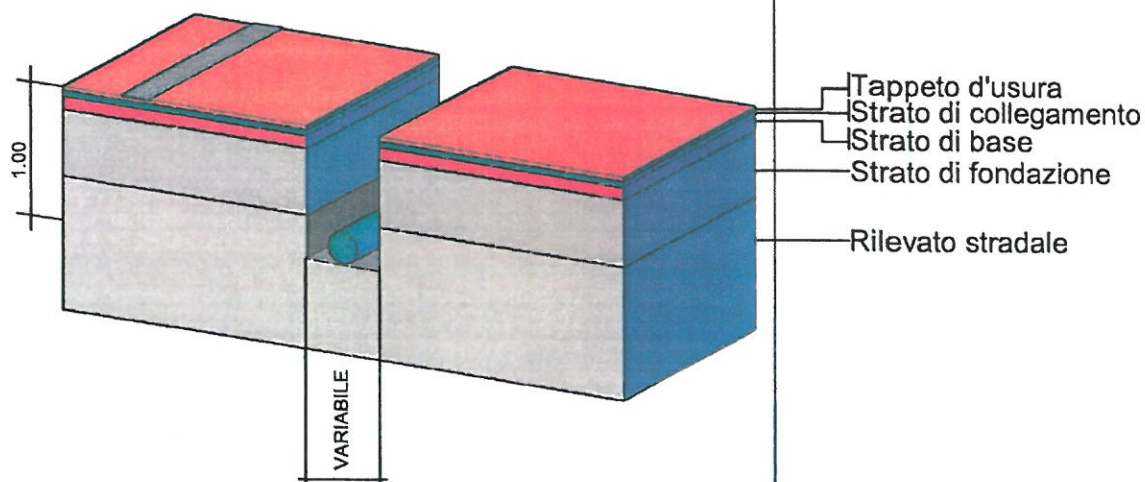


SPECIFICHE TECNICHE PER RIPRISTINI STRADALI

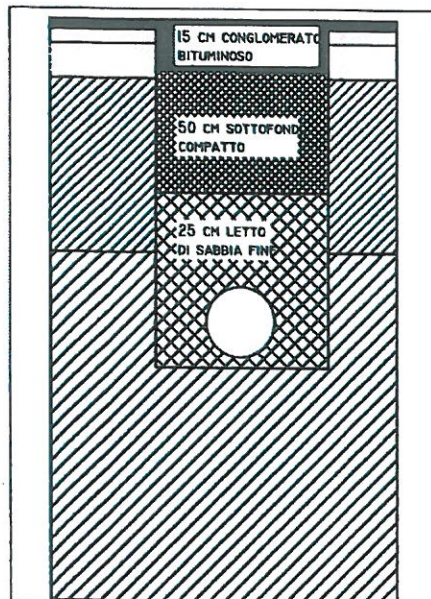
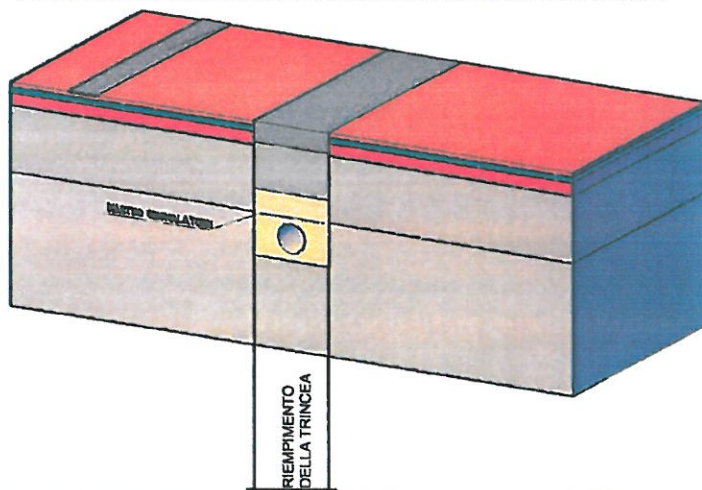
FASE 1

Realizzazione della trincea e posa delle tubazioni



FASE 2 Riempimento della trincea

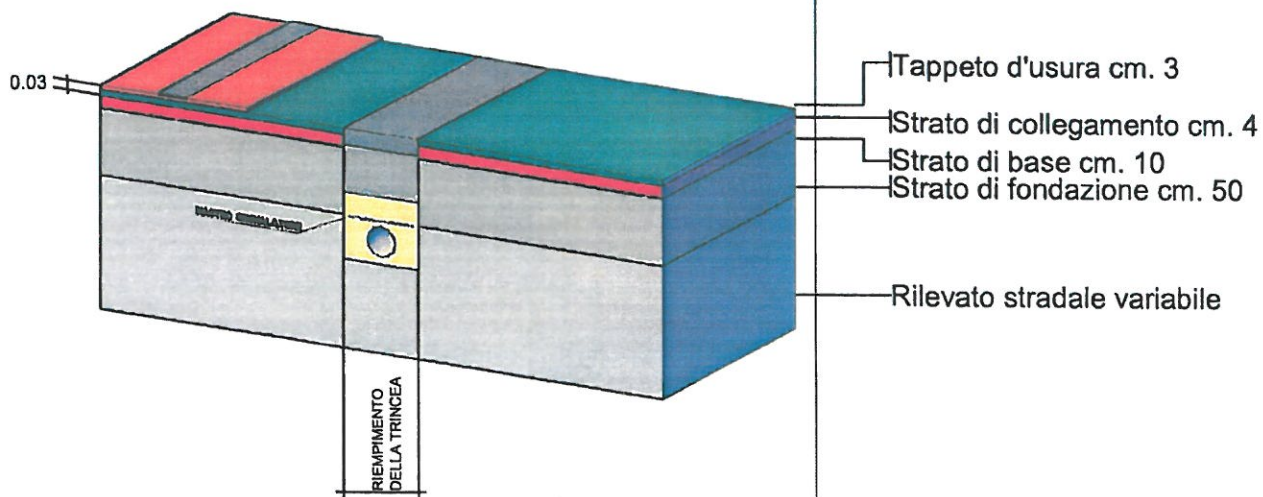
Entro 6 mesi dalla posa della tubazione e comunque dopo un inverno, verrà rifatto il manto stradale fino alla mezzzeria della corsia interessata allo scavo



FASE 3 FRESATURA DELLO STRATO D'USURA

per tutta la larghezza della corsia e una profondità di almeno 3 ± 4 cm

Entro 6 mesi e dopo un inverno



Tappeto d'usura cm. 3

Strato di collegamento cm. 4

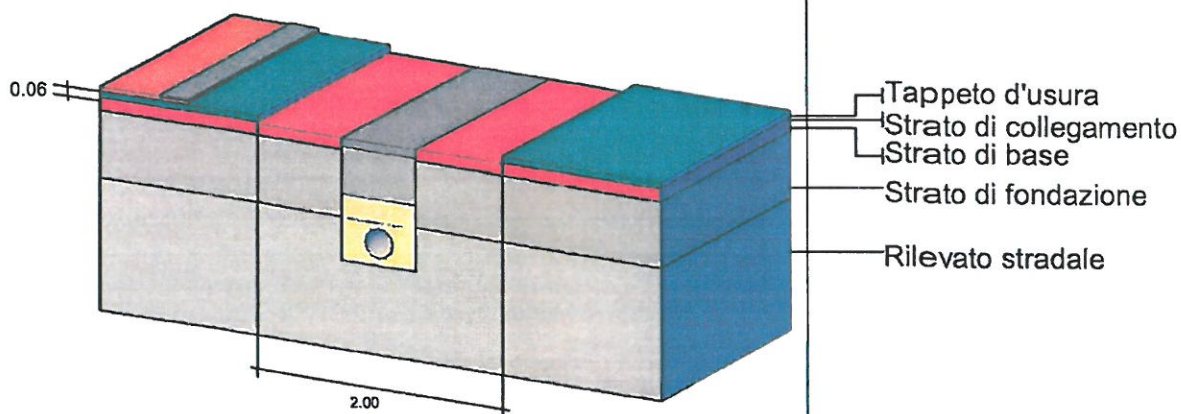
Strato di base cm. 10

Strato di fondazione cm. 50

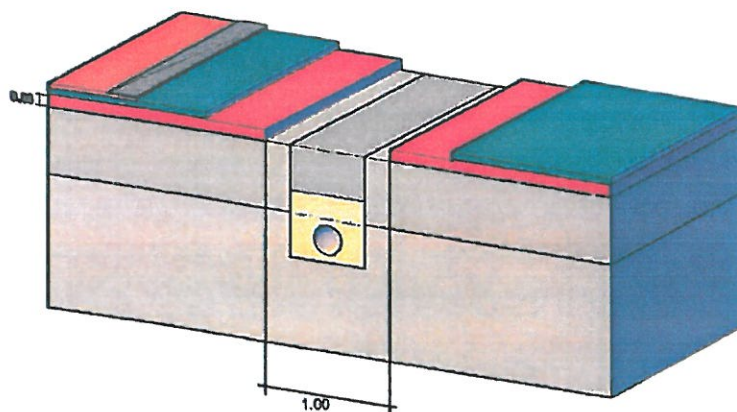
Rilevato stradale variabile

SPECIFICHE TECNICHE PER RIPRISTINI STRADALI

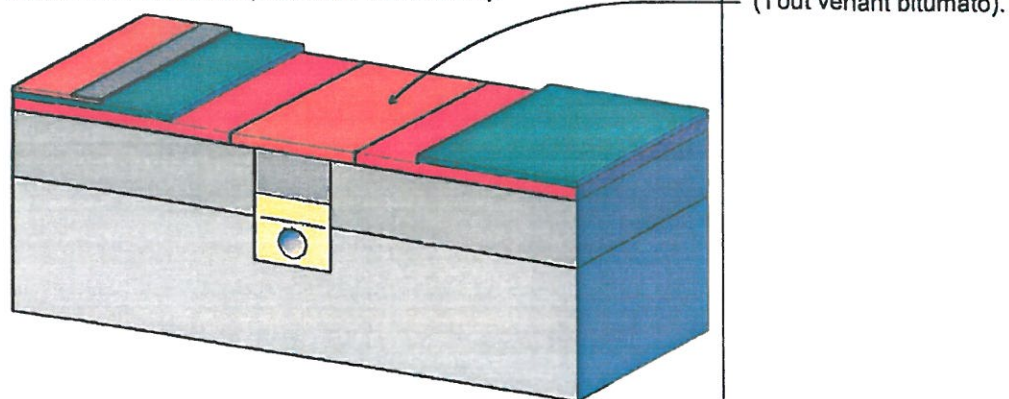
FASE 4 Fresatura a cavallo dello scavo per una larghezza minima di 2.00 mt. oppure intera corsia o carreggiata a una profondità di 6 cm.



FASE 5 Seconda fresatura a cavallo dello scavo per una larghezza di 1.00 mt. e una profondità di 8 cm.

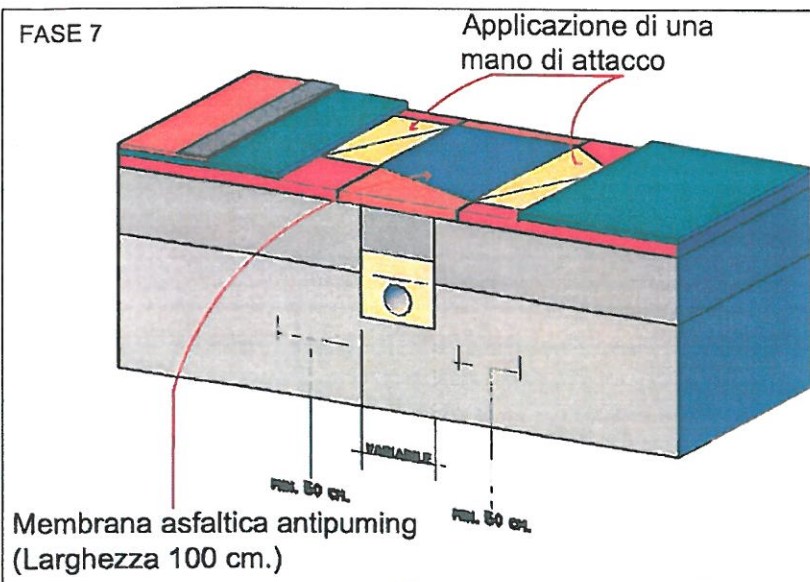


FASE 6 Riempimento dello scavo più profondo con conglomerato bituminoso modificato (Tout venant bitumato).



SPECIFICHE TECNICHE PER RIPRISTINI STRADALI

FASE 7



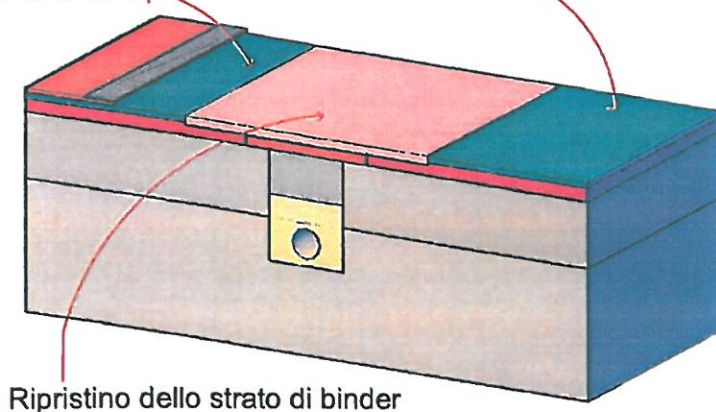
POSA DI GEOCOMPISITO RINFORZATO COSTITUITO DA UNA GEOMEMBRANA PREFABBRICATA ELASTOMETRICA AUTOTERMOADESIVA ANTIPUMING Larghezza minima di 2 mt. e sovrapposizione con lo stato consolidato di minimo 50 cm.

APPLICAZIONE DI UNA MANO DI ATTACCO PER L'ADESIONE DEL BINDER SULLA SUPERFICIE FRESATA

FASE 8

Applicazione di una mano di attacco

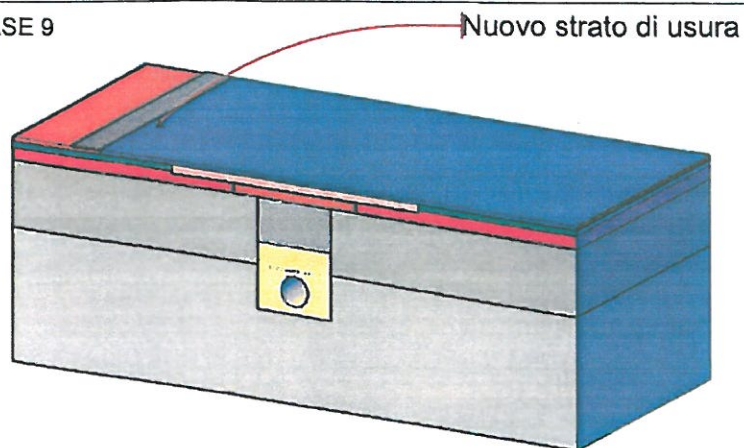
Applicazione di una mano di attacco



RIPRISTINO DELLO STRATO DI BINDER CON BITUME MODIFICATO spessore 5 cm. x min. 2 mt. di larghezza

APPLICAZIONE DI UNA MANO DI ATTACCO PER L'ADESIONE (emulsione bituminosa) DEL NUOVO STRATO DI USURA SULLA SUPERFICIE FRESATA

FASE 9



RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE CON STESURA DI NUOVO STRATO DI USURA CON BITUME MODIFICATO (min. 5 cm):

- INTERA CARREGGIATA PER STRADE DI LARGHEZZA < MT. 5.50 E CURVA;
- INTERA CORSIA PER STRADE DI LARGHEZZA > MT. 5.50

SPECIFICHE TECNICHE PER RIPRISTINI STRADALI

FASI OPERATIVE

- 1 – Il profilo di fresatura dovrà essere il più arrotondato possibile evitando gole troppo profonde dove il foglio di Antipumping non può adattarsi;
- 2 – La superficie fresata deve essere accuratamente spazzolata per togliere la polvere;
- 3 – È preferibile fresare/spazzolare a secco, se non fosse possibile, le eventuali tracce di umidità Residue devono essere lasciate asciugare prima di posare il primer e/o l'Antipumping;
- 4 – La malta bituminosa va sempre trattata con una mano di primer, nel periodo estivo con giornate soleggiate, negli altri periodi/situazioni. Entrambi possono essere stesi a rullo, con uno spazzolone o a spruzzo.
- 5 – In condizioni ambientali favorevoli, forte insolazione e temperatura superiore a 25°C, il tempo di asciugatura minimo per il Primer è di 30', mentre il tempo di asciugatura di Antipumping è di 3 h.;
- 6 – Antipumping va posato in condizioni atmosferiche favorevoli, tempo soleggiato e temperature > 20°C, nel caso di pioggia imminente è preferibile rimandare la posa, lo stesso nel caso di temperature inferiori a + 10 °C e se la superficie di posa è ghiacciata;
- 7 – Ogni ripristino stradale (fase finale con ripristino del tappeto d'usura) compresa la prequalifica dei materiali utilizzati (membrana Antipumping, Strato di basa, di collegamento nonché il tappeto d'usura) dovrà essere obbligatoriamente concordata con l'ufficio tecnico del Servizio manutenzione della Provincia di Bergamo;
- 8 – Per percorrenze importanti e/o con attraversamenti prevedere il ripristino sull'intera carreggiata;
- 9 – I ripristini degli interventi autorizzati in urgenza, saranno realizzati come le percorrenze e con una superficie minima di:
 - Direzione longitudinale, mt. 5,00;
 - Direzione trasversale, l'intera corsia interessata dall'intervento nonché l'intera carreggiata qualora il ripristino sia collocato in prossimità del centro stradale;